

# CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE "NORDEST VICENTINO"

THIENE

Verbale n. 3/2020

Prot. 1000

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019

Ricevuto in data 04 marzo 2020 la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011".

Tenuto conto che:

α) l'articolo art. 3, comma 4, D. Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

β) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, (per il Consorzio dal Consiglio di Amministrazione) previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

χ) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta, (per il Consorzio dal Consiglio di Amministrazione) entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*



Preso atto che:

▪ il responsabile del settore finanziario ha verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi e residui passivi eliminati;
- elenco degli accertamenti 2019 e degli impegni 2019 reimputati all'esercizio 2020;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2019-2021, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2020-2022;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;

L'organo di revisione presa visione della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione e dei relativi allegati ha proceduto alla verifica dei dati riportati che si possono così riassumere:

Il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa. Nell'atto proposto viene evidenziato esclusivamente un fondo pluriennale vincolato in conto capitale.

PARTE CONTO CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE ORIGINARIA 2019	ESERCIZIO DI REIMPUTAZIONE 2020
Accertamenti reimputati	€ 31.486,42	€ 31.486,42
Impegni reimputati	€ 96.033,59	€ 96.033,59
Differenza = FPV spese in conto capitale		€ 64.547,17

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;

Le operazioni di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 con le seguenti risultanze:

- residui attivi eliminati € 1.223,80
- residui passivi eliminati € 10.675,51
- residui attivi reimputati € 31.486,42
- residui passivi reimputati € 96.033,59

residui attivi al 31 dicembre 2019 € 991.537,26  
di cui:  
dalla gestione dei residui € 3.154,39  
dalla gestione di competenza € 988.382,87

residui passivi al 31 dicembre 2019 € 1.067.243,88  
di cui:  
dalla gestione dei residui € 16.761,03  
dalla gestione di competenza € 1.050.482,85



Dall'esame è risultato che:

- le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate;
- le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato il responsabile del servizio ha dato adeguata motivazione.

Preso visione delle conseguenti variazioni degli stanziamenti di bilancio di competenza esercizio finanziario 2019/2021 e del bilancio di competenza e di cassa 2020/2022 si prende atto che a seguito di tali variazioni rimane inalterato l'equilibrio di bilancio;

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il revisore del conto esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e delle conseguenti variazioni di bilancio e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Thiene 09 marzo 2020

Il Revisore del Conto

Dott. Saccardo Franco

